

47-2020 - Decreto del Commissario

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 47 DD. 21 dicembre 2020

OGGETTO: approvazione del *“Regolamento degli impianti di videosorveglianza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol”* e del *“Disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza”*.

IL COMMISSARIO

premesso che la Comunità ha recentemente dato avvio nella propria sede di Pergine Valsugana alle procedure per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza nei luoghi di lavoro, specificatamente:

- a) all'interno dei corridoi degli uffici del Servizio Socio-Assistenziale del III^a piano tramite due telecamere di c.d. *“videosorveglianza live”* (solo video senza registrazione) collegate a due monitor ubicati nella sala di controllo sita presso il locale portineria del III^a piano;
- b) all'esterno nel giardino “interno” lato torre ascensore tramite una telecamera di c.d. *“videosorveglianza con registrazione”* (su server) ed eventuale sua connessione al sistema di videosorveglianza urbana in disponibilità del Corpo di Polizia Interurbana Alta Valsugana;

tenuto conto del fatto che negli ultimi anni si sono verificati nella sede di Pergine Valsugana della Comunità eventi lesivi della sicurezza e dell'ordine pubblico ai danni di dipendenti e di beni e strutture della Comunità stessa e che la situazione attuale di particolare sensibilità socio economica potrebbe aumentare le possibilità del verificarsi di episodi simili a quelli sopra descritti;

Rilevato che le finalità di utilizzo di tali impianti sono dunque esclusivamente determinate dalla necessità di prevenire e ostacolare atti criminosi nell'ambito delle strutture e garantire maggiore sicurezza al personale, e quindi rendere cogenti quelle motivazioni di sicurezza del lavoro, di controllo degli accessi, di ordine pubblico e di tutela del patrimonio mobiliare ed immobiliare che si intendono tutelare;

Preso atto che l'utilizzo delle suddette apparecchiature terrà conto delle normative in materia di sicurezza, prevenzione e protezione sul lavoro; al riguardo la Comunità intende fare uso degli impianti di videosorveglianza all'interno e all'esterno della sede concordando la loro installazione ed attivazione con le rappresentanze sindacali, così come previsto dalla legge; al riguardo è in fase di approvazione tra il Commissario della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e le rappresentanze sindacali di CGIL, CISL, UIL e FANALT, un *“verbale di accordo in materia di video sorveglianza nei luoghi di lavoro”* comprensivo di relazione tecnica con relative planimetrie;

Rilevato in particolare che i sistemi di videosorveglianza sono finalizzati esclusivamente alla vigilanza dell'integrità del patrimonio mobiliare e immobiliare della Comunità e alla salvaguardia dell'incolumità del personale dell'ente, con particolare riferimento al personale del Servizio Socio-Assistenziale prevenendo atti vandalici, nonché perseguendo fini di tutela di persone e beni rispetto a possibili aggressioni, furti, danneggiamenti;

Ricordato che la videosorveglianza deve avvenire nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali e nel rispetto di quanto previsto dalla legge per il caso di installazione di apparecchi audiovisivi;

Preso dunque atto che la Comunità si impegna a garantire l'osservanza delle regole stabilite dal Garante della privacy, in particolare rispetto al principio di proporzionalità tra mezzi impiegati e fini perseguiti;

Rilevato che il Parlamento Europeo in data 27 aprile 2016 approvava il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Vista la Direttiva UE n. 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;

Visto il D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni*;

Visto il *“Provvedimento in materia di videosorveglianza”* emanato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010;

Ricordato che il Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) ha adottato le *“Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video”* allo scopo di fornire indicazioni sull'applicazione del regolamento in relazione al trattamento di dati personali attraverso dispositivi video, inclusa la videosorveglianza;

Richiamato infine il *“Vademecum sulla videosorveglianza”* del dicembre 2020 dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ritenuto di dover regolamentare e disciplinare l'uso dell'impianto di videosorveglianza in fase di prossima realizzazione conformemente alle predette normative ed a quanto prescritto dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza;

Visto il Regolamento ed il Disciplinare allegati al presente provvedimento, predisposti dal Consorzio dei Comuni Trentini nell'ambito del servizio privacy fornito alle amministrazioni comunali ed alle comunità di valle;

esaminati dunque il *“Regolamento degli impianti di videosorveglianza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol”* ed il *“Disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza”*;

preso atto di tutto quanto sopra e ritenuto quindi ora opportuno, sulla scorta di tali premesse normative approvare entrambi i documenti;

visto il Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 34 dd. 12 novembre 2019;

vista la Legge Provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.;

visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 40 dd. 16 dicembre 2019;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

visto il comma 3, articolo 5 della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020 che ha nominato il signor Pierino Caresia Commissario della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;

preso atto che il presente provvedimento viene emanato in vece del Consiglio della Comunità;

accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione assembleare n. 9 di data 5 maggio 2003 e ss.mm., dalla deliberazione della Giunta comprensoriale n. 109 di data 29 maggio 2008 e dal Piano esecutivo di gestione esercizio 2020-2022, approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 157 di data 22 novembre 2019;

ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per consentire la sollecita adozione degli atti conseguenti;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di decreto del Commissario, in data 16 dicembre 2020 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ISTRUZIONE, MENSE E PROGRAMMAZIONE
- dott. Luca Dalla Rosa -

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di decreto del Commissario, in data 21 dicembre 2020 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- dott.ssa Luisa Pedrinoli -

tutto ciò premesso;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il *“Regolamento degli impianti di videosorveglianza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol”*, nel testo risultante dall'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il *“Disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza”* con i suoi due allegati, nel testo risultante dall'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che sia il Regolamento che il Disciplinare di cui ai punti 1. e 2. entrano in vigore a decorrere dalla data di esecutività del presente decreto commissariale di approvazione;
4. di incaricare il Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione, in qualità di referente privacy dell'ente, ad assumere gli atti gestionali di competenza conseguenti;
5. **di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;**
6. di disporre, ai sensi dell'art.7, comma 1 della L.R. n. 8/2012, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Comunità, sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Altri contenuti – dati ulteriori";
7. di dare evidenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, punto 9 della L.R. 04.01.1993, n. 1, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione da presentare al Commissario della Comunità entro il periodo di pubblicazione;
 - ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.